



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BONGHI-ROSMINI"**

Plesso Bonghi: Viale Ferrovia, 19 - 71036 LUCERA (FG)

Plesso Rosmini: Via E. Cavalli, 2371036- LUCERA (FG)

**CLASSE 5<sup>^</sup> B**

**INDIRIZZO: LINGUISTICO - EsaBac**

**Anno scolastico 2018/2019**

**Documento del Consiglio di Classe**

**15 maggio 2019**

## Sommario

1. Presentazione della classe.....	2
1.1 Composizione del Consiglio di classe.....	3
1.2 Composizione della classe.....	4
1.3 Descrizione della classe.....	5
2 Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo linguistico.....	7
2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.....	7
2.2 Risultati di apprendimento caratteristici del liceo Linguistico.....	8
2.3 Competenze specifiche del liceo linguistico Progetto Esabac.....	9
3 Obiettivi formativi PTOF.....	10
4 Progetto EsaBac.....	11
5 Progetto formativo realizzato.....	11
5.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni.....	11
5.2 Criteri di valutazione comuni.....	12
5.3 Modalità di verifica condivise.....	13
5.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari.....	13
5.5 Nodi concettuali delle singole discipline.....	14
6 Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL.....	15
6.1 Alternanza Scuola- lavoro.....	15
6.2 Orientamento in uscita.....	17
6.3 Cittadinanza e Costituzione: attività, percorsi, progetti svolti.....	19
7 Attività di ampliamento dell'offerta formativa.....	20
8 Attività di preparazione ai Nuovi Esami di Stato.....	21

# 1. Presentazione della classe

## 1.1. Composizione del Consiglio di Classe

Il Consiglio della Classe V sezione B Liceo Linguistico Anno Scolastico 2018/19, riunitosi il giorno 14 del mese di maggio dell'anno 2019 per redigere il presente documento, è così composto e sottoscritto:

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. MATTEO CAPRA

COORDINATORE: Prof. RINALDI PATRIZIA

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
ONORATO VINCENZO	IRC/Att.alternativa	X	X	X
VANNELLA CONCETTA	Italiano	X	X	X
VENEZIANI MARIA	Storia	X	X	X
VENEZIANI MARIA	Filosofia	X	X	X
APOLLO MARIA	Lingua Inglese		X	X
FORTUNATI CLAUDIA	Matematica		X	X
FORTUNATI CLAUDIA	Fisica		X	X
DACCHILLE GIULIA	Scienze			X
COSTANTINO MARIANNA	Tedesco			X
RINALDI PATRIZIA	Educazione Fisica	X	X	X
ORNITO ANTONIO	Storia dell'Arte			X
DE COTIIS ERSILIA	Conversazione inglese			X
LOMBARDI MICHELA	Conversazione tedesca			X
DE TROIA NOEL	Conversazione francese			X

## 1.2 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME	NOME	PROVENIENZA
BASSO	GIORGIA	ROSETO V.RE
CANTO	GAIA	LUCERA
CAPORASO	GIORGIA	CASTELLUCCIO V.RE
COLUCCELLI	MARIO	LUCERA
CURCELLI	DANIELE	LUCERA
D'ADDARIO	GIUSI ILARIA	LUCERA
DE GIROLAMO	ANDREA	CASATELLUCCIO V.RE
DI CROCE	BERENICE	LUCERA
DI GIOVINE	ELIANA	LUCERA
DI GIOVINE	FABIANA	LUCERA
FOLLIERO	VALENTINA	LUCERA
FONTANELLA	MARIASOLE	LUCERA
L'ERARIO	MARIA	CASTELLUCCIO V.RE
MECCA	ROSA FRANCESCA	LUCERA
NEGLIA	NOEMI	LUCERA
PALUMBO	BIAGIO	CASTELNUOVO M.RO
PAPA	ANTONIETTA	LUCERA
PREZIUSO	ALESSIA	LUCERA
QUATRARO	YELIA	LUCERA
ROTUNNO	MARTINA	LUCERA
RUGGIERO	SELENE	LUCERA
VELLONIO	MARIKA	LUCERA
ZOLLI	FABRIZIO MICHELE	LUCERA
ZOPPICANTE	MARTINA	LUCERA

### **1.3 Descrizione della classe (formazione, aspetti educativi, rendimento scolastico)**

La classe si compone di 24 alunni di cui 20 ragazze e 4 ragazzi (tutti provenienti dalla 4 B L. dello scorso anno), un'alunna con BES, della quale si allega il PDP. Tutti gli alunni hanno seguito un corso di studi e un iter formativo regolare.

Nel corso del quinquennio non è sempre stato possibile garantire la continuità didattica in diverse discipline e in modo particolare nelle materie di indirizzo, sulle cui cattedre si sono avvicendati più docenti nel corso dello stesso anno scolastico. Questo turnover di insegnanti ha causato delle difficoltà nell'assimilazione delle nuove metodologie didattiche e rapporti interpersonali a volte conflittuali con i nuovi docenti e ha determinato un diffuso rallentamento nella maturazione culturale di alcuni allievi che non hanno raggiunto la piena consapevolezza dei doveri scolastici e hanno dimostrato scarsa reattività alle continue sollecitazioni didattiche. Il gruppo classe, che negli anni precedenti, si presentava alquanto disomogeneo e poco coeso, durante quest'ultimo anno, rileva un'aumentata coesione generale e una migliorata partecipazione emotiva. Il Consiglio di Classe ha sempre cercato di valorizzare le risorse di tutti gli allievi favorendo la partecipazione ad attività didattiche curriculari ed extracurriculari di sostegno, di approfondimento e ampliamento di diversi interessi.

Dal punto di vista didattico il percorso formativo degli allievi presenta, naturalmente, delle disomogeneità. Difatti spiccano alcuni studenti che, durante l'intero corso di studi, hanno sempre partecipato prontamente al dialogo educativo evidenziando un metodo di lavoro autonomo e produttivo corroborato da sistematico impegno. Questi alunni si sono altresì dimostrati sempre propositivi, interessati ad accrescere le loro conoscenze e dotati di solidale spirito collaborativo nei confronti dei compagni di classe. Hanno costantemente dato prova di possedere più che buone capacità di analisi, di sintesi, logico-espressive ed operative. Un secondo gruppo formato da alunni più fragili, meno motivati con un impegno sia a scuola sia a casa abbastanza superficiale e incostante, a volte opportunistico unito ad assenze strategiche, ha raggiunto un profitto appena sufficiente a causa della scarsa continuità e della poco proficua partecipazione al dialogo educativo.

Le **conoscenze** conseguite in quasi tutte le discipline risultano in generale buone e solo in alcuni casi sufficienti. Relativamente alle **competenze** nell'ambito delle discipline di indirizzo, il livello può essere considerato buono e il discreto. La classe, nel suo insieme, ha mostrato **capacità** di analisi e sintesi con relativa coerenza argomentativa ed espositiva; un piccolo gruppo ha saputo esprimere anche capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti proposti e di approfondimento critico.

Dal punto di vista disciplinare, la classe, che negli anni precedenti, ha mostrato esuberanza e non sempre è stata rispettosa delle norme che regolano il comportamento in ambiente scolastico quali frequenti ritardi, le richieste di uscita anticipata e le assenze individuali. Nel corso di questo anno scolastico, invece, si sono mostrati per la maggior parte più maturi e corretti mentre per altri permangono atteggiamenti poco rispettosi e leali nei confronti degli insegnanti.

Le attività didattiche, consistenti in lezioni frontali supportate, da strumenti informatici o appunti forniti dal docente, sono state sempre di tipo collaborativo, fondate sul dialogo, nella piena consapevolezza che il processo di apprendimento ha inizio in classe durante le attività di spiegazione, a cui sono state sempre affiancate attività di esercitazione, nella piena attuazione della didattica laboratoriale. Si è cercato di educare non solo all'ascolto ma anche al dialogo, allo scambio di idee e nel rispetto degli altri

E' stato attuato, in ottemperanza alle indicazioni Ministeriali, un percorso CLIL di storia e inglese: approfondimento sulla Prima Guerra Mondiale e di filosofia e tedesco: Freud.

Dal terzo anno la classe segue il progetto EsaBac, che prevede l'insegnamento della storia in lingua francese, affidato alla docente madrelingua in compresenza con la docente curriculare di storia per un'ora settimanale. Nel corso del triennio non si è riusciti a garantire la continuità didattica neanche per l'attuazione di tale progetto.

Per indicazioni più dettagliate si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

## **2 Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico**

Il profilo culturale, educativo e professionale (PECUP) del Liceo Linguistico, descritto nel D.P.R. del 15 marzo 2010, prevede quanto segue:

“I **percorsi liceali** forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”)

"Il **percorso del Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse". (art. 6 comma 1)

In accordo con il PECUP, è stato perseguito il raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento:

### **2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

#### *(Area metodologica)*

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### *(Area logico-argomentativa)*

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Saper ragionare con rigore logico, identificando i problemi e individuando possibili soluzioni.

#### *(Area linguistica e comunicativa)*

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del

lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- saper adeguare l'esposizione orale ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

*(area storico-umanistica)*

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

*(Area scientifica, matematica e tecnologica)*

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

## **2.2 Risultati di apprendimento caratteristici del Liceo Linguistico**

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

## **2.3 Competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:**

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue 2 moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

### **3 Obiettivi formativi PTOF**

Gli obiettivi formativi individuati come prioritari nel PTOF di Istituto sono:

#### **3.1 FINALITA'**

Le finalità che il nostro Liceo intende raggiungere sono riconducibili all'acquisizione degli strumenti necessari alla lettura e alla decodificazione del pensiero estetico filosofico e scientifico per comprendere la realtà dell'uomo nei suoi molteplici aspetti. Il liceo non va considerato come un luogo dove trasmettere un sapere consolidato, bensì come un patrimonio ricco di "saperi" multidimensionali, adeguati e rispondenti alle sfide di una realtà in continua trasformazione. È in questa ottica e nel rispetto dei bisogni dell'utenza che si sono individuate come priorità da perseguire: l'istruzione degli allievi, la formazione dell'uomo e del cittadino, l'educazione ai saperi, fornire agli allievi strumenti critici per interpretare la realtà e per sapersi orientare anche in previsione di scelte future.

3.2 A1) Dare a ciascun alunno secondo i propri bisogni partendo dalle conoscenze e dalle abilità di base rilevate, e indurre contestualmente la costruzione di nuovi bisogni, costruendo una didattica individualizzata che rispetti i ritmi di apprendimento e favorisca l'esaltazione delle potenzialità;

A2) Consolidare l'interazione tra gli aspetti teorici dei contenuti (sapere) e le loro implicazioni operative ed applicative (saper fare);

A3) Favorire in ciascun alunno l'espressione dell'attività critica e creativa, dell'originalità, del gusto della ricerca, della soluzione di un problema, stimolando l'attività euristica, la problematizzazione, l'analisi di una determinata questione;

A4) Favorire l'acquisizione di un metodo di studio produttivo (saper essere).

B1) Superare la logica dei progetti a favore di una progettazione unitaria ed integrata di tutti i momenti dell'attività scolastica;

B2) Individuare in ogni disciplina nuclei fondanti;

B3) Avviare gli allievi alla lettura testuale e all'uso consapevole delle modalità di ricerca bibliografica.

C1) Educare, in continua collaborazione con tutte le altre componenti, gli studenti all'autogoverno e all'esercizio della democrazia, promuovendo la loro partecipazione attiva alla vita della scuola quali soggetti del rapporto educativo.

C2) Cogliere valori universali e peculiari della cultura delle varie civiltà;

C3) Educare alle seguenti grandi questioni: la conoscenza ed il rispetto dell'ambiente naturale, la salute come pratica sociale di prevenzione a tutti i livelli, la legalità come cultura della convivenza, la pace e l'accoglienza come grandi paradigmi della convivenza e della solidarietà; C4) Educare al rispetto dei diritti umani fondamentali e sviluppare capacità di relazioni collaborative con l'altro, rispettandone la diversità come risorsa.

C5) Aprirsi alla prospettiva europea, favorendo gli scambi, il confronto culturale e didattico, gemellaggi o partnership con scuole di altre regioni e Paesi europei, viaggi di istruzione e di studio all'estero.

## 4 Il progetto ESABAC

A partire dall'anno scolastico 2014-15, il nostro Liceo Linguistico partecipa al progetto ESABAC, che prevede il rilascio simultaneo, al termine del percorso triennale, di un doppio diploma: Baccalauréat francese ed Esame di Stato italiano, grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal Ministère de l'Education Nationale.

Il percorso formativo prevede:

- un livello B1 in lingua francese in ingresso (all'inizio del 3°anno di studi);
- un livello B2 in uscita, da verificare in fase di esame;
- un potenziamento dello studio della lingua e della letteratura francese con 4 ore settimanali di lezione, già presenti nel piano scolastico del liceo linguistico;
- l'insegnamento di una DNL (disciplina non linguistica) in Francese (obbligatoriamente Storia) per due ore alla settimana, insegnamento affidato alla docente curriculare di Storia, affiancata dal lettore madrelingua.

Il progetto Esabac, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorendo la mobilità degli studenti, prevedendo scambi culturali e permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

## 5 Il percorso formativo realizzato

### 5.1 Orientamenti metodologici e organizzativi comuni

Per raggiungere i risultati previsti dal profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico sono stati valorizzati:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Sono state utilizzate principalmente le seguenti **metodologie**:

- lezione dialogata
- lezione frontale
- *problem solving*
- didattica laboratoriale
- *cooperative learning*

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti**:

- libri di testo
- risorse digitali
- dispense
- mappe concettuali

Gli **ambienti** utilizzati per le attività didattiche sono:

- l'aula
- i laboratori (quelli linguistici e quello scientifico)
- la palestra
- la biblioteca.

## **5.2 Criteri di valutazione comuni**

La valutazione complessiva tiene conto dei seguenti elementi:

- partecipazione attiva alle attività didattiche
- impegno (regolarità nello svolgimento dei compiti a casa)
- progressi rispetto ai livelli di partenza e agli obiettivi personalizzati
- obiettivi di conoscenza e di abilità raggiunti
- competenze sviluppate

Per la valutazione delle singole prove si è fatto riferimento ai seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- correttezza e pertinenza dell'esposizione
- efficacia argomentativa e/o risolutiva della risposta
- sviluppo critico delle questioni proposte

La corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti è specificata nella seguente tabella contenuta nel PTOF:

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

**Finalità** • funzione diagnostica, poiché fornisce le informazioni sui progressi compiuti dagli studenti e aiuta il docente ad adottare strategie di intervento appropriate ai risultati emersi; • funzione di giudizio, rispetto alla validità del corso di studi ed alle metodologie utilizzate dall'insegnante; • funzione di predizione e di orientamento, rispetto alle future scelte scolastiche degli allievi; • funzione di giudizio conclusivo, in rapporto agli apprendimenti sviluppati all'interno di un ciclo o corso di studi.

**Oggetto** • percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate; • media di tutti i voti attribuiti; • impegno e interesse; • partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari; • apprendimento rispetto ai livelli di partenza; • comportamento, rispetto delle Istituzioni

. **Strumenti** • Prove orali, prove scritte, lavori di gruppo, prove scritto-grafiche, prove strutturate e semistrutturate, test, relazioni scritte o presentazioni Power Point.

**Criteri** • Il docente deve assumersi l'impegno di chiarire agli studenti i criteri della valutazione. • La valutazione delle singole prove è espressa in voti. • Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni. • Al fine di rendere più omogenea l'attribuzione di giudizi e votazioni si terranno presenti griglie oggettive di valutazione.

**Tempi** • L'impegno dei docenti è quello di far prendere visione delle prove scritte agli alunni in tempi rapidi e comunque utili ad un feed-back positivo.

### **5.3 Modalità di verifica condivise**

Le modalità di verifica scelte e realizzate dai singoli docenti sono principalmente:

- colloquio orale in forma breve e in forma prolungata
- risposte a quesiti in forma chiusa o aperta
- produzione di testi (relazione, saggio breve, ...)
- risoluzione di problemi

### **5.4 Risultati di apprendimento e contenuti disciplinari**

In allegato sono riportate per singola disciplina le relazioni ed i programmi svolti, contenenti le competenze e i risultati di apprendimento perseguiti, insieme ai contenuti affrontati nelle singole materie. Sono inoltre riportati metodologie, strumenti, modalità di verifica e criteri di valutazione.

### 5.5 Nodi concettuali delle singole discipline

L'O.M. relativa agli Esami di Stato (11 marzo 2019) sottolinea che la scelta da parte della commissione dei materiali di avvio del colloquio debba avere "l'obiettivo di favorire la trattazione dei *nodi concettuali* caratterizzanti le diverse discipline". (art.19, comma 3)

Risulta quindi particolarmente importante evidenziare quali siano i nodi concettuali affrontati per ogni disciplina. Ciascun nodo (inteso come una trama di concetti correlati, significativi e qualificanti per la disciplina) è stato circoscritto dall'insegnante alla luce delle Indicazioni nazionali, oltre che sulla base della propria professionalità.

NODI CONCETTUALI	DISCIPLINE COINVOLTE	MATERIALI
IL TEMPO	<ul style="list-style-type: none"><li>• ITALIANO</li><li>• FILOSOFIA</li><li>• STORIA</li><li>• INGLESE</li><li>• FISICA</li><li>• TEDESCO</li><li>• FRANCESE</li></ul>	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, siti web
LA FOLLIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• ITALIANO</li><li>• FILOSOFIA</li><li>• STORIA</li><li>• INGLESE</li><li>• FISICA</li><li>• TEDESCO</li><li>• FRANCESE</li></ul>	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, siti web
IL POTERE	<ul style="list-style-type: none"><li>• ITALIANO</li><li>• FILOSOFIA</li><li>• STORIA</li><li>• INGLESE</li><li>• TEDESCO</li><li>• FRANCESE</li><li>• FISICA</li></ul>	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, siti web
L' ANGOSCIA	<ul style="list-style-type: none"><li>• ITALIANO</li><li>• FILOSOFIA</li><li>• STORIA</li><li>• INGLESE</li><li>• TEDESCO</li><li>• FRANCESE</li><li>• FISICA</li></ul>	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, siti web
LA SCELTA	<ul style="list-style-type: none"><li>• ITALIANO</li><li>• FILOSOFIA</li><li>• STORIA</li><li>• INGLESE</li><li>• TEDESCO</li><li>• FRANCESE</li><li>• FISICA</li></ul>	Libri di testo, fonti iconografiche, fotocopie, siti web

## **5.6 Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) con la metodologia CLIL**

Si evidenzia che nessun docente è in possesso della certificazione relativa all'insegnamento di una disciplina con la metodologia CLIL, pertanto si è proceduto alla definizione di una unità didattica in **storia e inglese**: approfondimento sulle guerre mondiali e **filosofia e tedesco**: Freud

## **6 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

Percorsi su tematiche inerenti competenze relative all'Alternanza Scuola Lavoro, all'Orientamento in uscita e a Cittadinanza e Costituzione, sono stati predisposti e condotti in maniera autonoma dagli alunni. In alcuni casi i Docenti hanno offerto indicazioni di ordine bibliografico e suggerimenti di percorsi di ricerca ed approfondimento. I lavori saranno presentati dagli studenti alla Commissione d'Esame in sede di colloquio orale.

### **6.1 Alternanza scuola-lavoro**

Ai sensi dell'art. 1, comma 33 e seguenti della Legge 13 luglio 2015 n. 107, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Decreto Legislativo aprile n. 77, sono stati attuati nel triennio.

Il progetto, svolto nel triennio 2016/2019, ha avuto come denominazione: Apprendisti Ciceroni. Gli alunni sono diventati classe amica del FAI ed è stata coinvolta in attività inerenti la tutela del patrimonio storico-artistico dei principali monumenti e chiese di Lucera per complessive 200 ore così strutturate:

- anno scolastico 2016/2017 n. 80 ore;
- anno scolastico 2017/2018 n. 90 ore;
- anno scolastico 2018/2019 n. 30 ore.

### **FASI DI REALIZZAZIONE del progetto di Alternanza Scuola- Lavoro**

**Prima fase :** è finalizzata allo sviluppo delle competenze specifiche ; essa si concretizza in attività laboratoriali nelle quali i gruppi si applicano nello studio e nella traduzione, in tre lingue straniere, delle descrizioni, delle etichette e dei documenti riguardanti i siti, i monumenti e i reperti archeologici prescelti

**Seconda fase:** è finalizzata a sensibilizzare lo studente ad una visione sistemica della società civile attraverso la cultura d'impresa, in modo da sviluppare il senso etico dell'interagire con l'ambiente economico circostante, nel rispetto dell'etica aziendale e del lavoro. In tale fase si realizza la formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dal d.lgs. 81/2008, con particolare riguardo agli obblighi dello studente, ex art. 20 D. Lgs. 81/2008. Attraverso ulteriore lezione frontale, tenuta da esperto, si realizza la formazione in materia di norme comportamentali previste da dal C.C.N.L., e norme in materia di privacy. ( svolta nell'a.s. 2016/2017)

**Terza fase:** è finalizzata ad orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto della cittadinanza attiva, fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato alle proprie aspettative e attitudini. In tale fase si preparano gli studenti alla conoscenza diretta del territorio e del suo patrimonio artistico-ambientale, attraverso l'attività di Apprendisti Ciceroni, da svolgere in occasione delle "Mattinate FAI per le Scuole" , che vedrà gli studenti come parte attiva nel ruolo di guide turistiche, anche in lingue straniere.

**Quarta fase:** è finalizzata a verificare le conoscenze acquisite, sotto la guida di docenti di lingue straniere

**Quinta fase:** mette lo studente "in situazione" consentendogli di utilizzare gli apprendimenti teorici acquisiti in contesti formali, di dare spazio alla propria creatività, definendo così la propria idea imprenditoriale. In questa fase gli alunni saranno soggetti attivi del Progetto, in quanto fungeranno da guide ad altri alunni o adulti presso i siti del patrimonio storico – culturale - archeologico del territorio.

**Sesta fase:** Valutazione dell'intervento progettuale e elaborazione dei lavori in power point dei singoli allievi.

Si allega la relazione e la documentazione predisposta dal Tutor interno, prof.ssa Fortunati Claudia.

In sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di Classe procederà per ciascun allievo alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Tutti gli atti saranno inseriti nei fascicoli personali degli alunni a disposizione della Commissione d'Esame.

## 6.2 Orientamento in uscita

Il Progetto di Orientamento in uscita ruota intorno a due aree principali:

- curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa farò da grande; - far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.

La finalità è quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro “progetto personale di scelta” e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi, attraverso incontri specifici che hanno il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso

connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno. I ragazzi hanno l'opportunità di conoscere alcuni aspetti della realtà del mondo universitario e non, sia a livello provinciale che nazionale e internazionale, in modo da riflettere sulle sempre più complesse competenze richieste dal mondo produttivo, attraverso incontri in sede con esperti e partecipazione ad eventi fuori sede (Open day). Il fine è quello di portare il maggior numero possibile di studenti a compiere una scelta matura e consapevole non solo delle proprie capacità e attitudini nonché dei propri interessi, ma anche delle conseguenze sia in relazione al percorso, universitario o professionalizzante, che si intende intraprendere sia in merito alle possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

### Obiettivi

1. Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
2. Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
3. Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.

GLI INCONTRI SONO STATI I SEGUENTI:

**16/19/2018:** Orienta Puglia – Salone dello Studente;

**26/10/2018:** Orientamento UNIMOL – Università del Molise (CB);

**05/12/2018:** Orientamento Università LUM Jean Monnet di Casamassima (BA);

**10/12/2018:** Orientamento SSML San Domenico Foggia;

**21/12/2018:** Conferenza Dott.ssa G. Perego: “Indirizzo agli studi” organizzata dal Rotary Club di Lucera;

**17/01/2019:** Orientamento UNIFG Università di Foggia;

**16/02/2019:** Orientamento e Futuro

### **PROGETTO ORIENTAMENTO E FUTURO**

Nell’ambito della Funzione strumentale relativa all’Area 2 – Orientamento in uscita, è stato proposto il progetto “Orientamento e futuro”, con l’obiettivo di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel mondo del lavoro del futuro che è qualcosa che pochi riescono a programmare completamente. Da recenti studi risulta che non basta studiare, il segreto è la flessibilità, restare sintonizzati e saper cambiare ed aggiornarsi. L’unico rimedio logico quindi è prepararsi ad adeguarsi, essere malleabili e pronti a cogliere le occasioni che non è possibile ancora intravedere.

Obiettivi generali:

- Raggiungere un obiettivo di gruppo (gestire un team di lavoro/gestire riunioni)
- Migliorare le relazioni (gestione dei conflitti/gestione dello stress)
- Guidare le persone al successo (tecniche di coaching)
- Saper presentare un’idea in maniera efficace (tecniche di comunicazione)
- Ottenere i migliori risultati possibili anche nella vita privata (gestione del tempo).

Gli alunni hanno lavorato, supportati da due Tutor, nell’area del self-branding, cioè come trasformare sé stessi in un “prodotto” di successo; imparato ad applicare le tecniche della presentazione efficace e del public speaking; riflettuto sulle strategie che vi sono dietro la preparazione di un CV e imparato le tecniche e le pratiche per un’intervista efficace. L’attività è stata scandita in due momenti: ad una introduzione sull’utilizzo delle competenze del saper fare e del saper essere è seguita una competizione a squadre tra i vari gruppi di alunni, supportati per ogni necessità dai Tutor. A questi due momenti è seguita una fase post corso di consolidamento attraverso pillole di memorizzazione sui contenuti appresi.

Gli studenti hanno lavorato sulle seguenti aree:

- Orientamento all'obiettivo
- Il vero potere delle scelte.
- La capacità di saper reagire ai cambiamenti.
- Self branding – come gestire sé stessi nella presentazione nel mondo del lavoro
- CV preparazione di un Curriculum efficace
- Preparazione colloqui di lavoro
- Orientamento per il futuro

Gli studenti, in rispondenza alle proprie attitudini e al proprio grado di partecipazione hanno acquisito le suddette competenze, dette anche “competenze del XXI secolo”:

Alla fine del corso l'European Academy ha rilasciato a tutti gli studenti un attestato di partecipazione. Gli alunni inoltre hanno potuto inserire tale progetto all'interno delle ore di formazione teorica nell'ambito dell'attività di Alternanza Scuola-lavoro.

### **6.3 Cittadinanza e Costituzione: attività , percorsi, progetti svolti**

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione di seguito riassunti:

<b>PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
1) IL LAVORO, IERI OGGI, DOMANI	Italiano, Filosofia, Storia, Diritto
2) IL PATRIMONIO CULTURALE FONDAMENTO DELL'IDENTITA' NAZIONALE	Diritto, Italiano, Storia.
3) L'AMBIENTE COME VALORE COSTITUZIONALE	Diritto, Storia, Francese

## **7 Attività di ampliamento dell'offerta formativa**

**Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività extracurricolari**

### **3° Anno:**

- visita a Napoli al *Museo Sotterraneo* per visionare “l’Inferno” di Dante;
- visita presso il centro missionario;
- stage linguistico in lingua tedesca a Monaco di Baviera dal 4 al 12/03/2017
- visita presso i musei diocesani di Lucera e di Troia;
- visita presso le chiese di valore storico, artistico e religioso di Lucera.
- Progetto: Incontro con l'autore

### **4° Anno:**

- visita a Padula;
- teatro in lingua inglese a Foggia;
- teatro in lingua francese a Foggia;
- stage in lingua inglese in Croazia dal 2 all'8 maggio 2018;
- visita/escursione al parco avventura e trekking sul monte Cornacchia;
- partecipa alla giornata F.A.I. – riscoperta delle bellezze architettoniche della nostra città - presso il castello di Lucera
- Progetto: Incontro con l'autore

### **5° Anno:**

- Attività di orientamento sia in sede (conferenze nel proprio ed in altri istituti), sia fuori sede, università di Bari e Foggia);
- teatro in lingua francese a Foggia;
- Viaggio di istruzione a Budapest;
- Visita episcopio ed incontro con l'autorità ecclesiastica.
- Progetto nuoto

Si allegano le relazioni dei viaggi all'estero.

## **8 Attività di preparazione ai Nuovi Esami di Stato**

Con il decreto legislativo n. 62 del 2017 sono state stabilite nuove modalità per lo svolgimento degli Esami di Stato 2018/2019 nelle secondaria di secondo grado. Pertanto il Miur ha predisposto ( Nota Miur n. 2474 dell'8/02/2019) delle date in cui si sono svolte le simulazioni nazionali:

I prova (Italiano) :                    19 febbraio e 26 marzo 2019

II prova (Inglese e Tedesco): 28 febbraio e 2 aprile 2019

III prova (EsaBac):                    17 aprile 2019

E' stata inoltre svolta la simulazione della prova orale in data 14 maggio 2019.

Per quanto concerne i risultati delle simulazioni delle prove, e le griglie di valutazione utilizzate, si rimanda agli allegati in calce al documento.

La simulazione del colloquio d'esame si è svolta nel modo seguente:

- la "commissione" è stata formata dai docenti componenti del Consiglio di Classe;
- sono stati coinvolti attivamente tre studenti, mentre gli altri hanno solo assistito;
- sono state rispettate le varie fasi previste dall'Ordinanza Ministeriale (fatta eccezione per le visioni e il commento delle prove scritte).

I documenti di avvio del Colloquio sono stati scelti in precedenza in una apposita riunione del C.d.C., tenendo conto dei nodi concettuali delle singole discipline e dei principali punti di convergenza tra le stesse. I docenti hanno scelto come tematica della simulazione del colloquio il VIAGGIO

Le prove INVALSI sono state svolte:

INGLESE IL 22/03/2019

ITALIANO IL 23/03/2019

MATEMATICA IL 27/03/2019

## ALLEGATI

- 1) Relazioni dei singoli docenti
- 2) Programmi effettivamente svolti
- 3) Relazione sull'attività di Alternanza Scuola-Lavoro della tutor prof.ssa Fortunati  
Claudia
- 4) Relazioni degli stage a Monaco e in Croazia.
- 5) Relazione viaggio d'istruzione a Budapest
- 6) Risultati delle prove simulate della prima prova d'esame
- 7) Risultati delle prove simulate della seconda prova d'esame
- 8) Risultati delle prove simulate della terza prova d'esame
- 9) Copia degli spunti tematici relativi alla simulazione della prova orale
- 10) Griglia relativa alle valutazioni della prima prova simulata
- 11) Griglia relativa alle valutazioni della seconda prova simulata
- 12) Griglia relativa alle valutazioni della terza prova simulata
- 13) Griglia relativa alle valutazioni della prova orale simulata
- 14) Griglie di valutazione delle verifiche finali
- 15) Griglia relativa ai criteri per l'assegnazione del voto di comportamento
- 16) Griglia relativa ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico
- 17) Elenco dei libri di testo adottati
- 18) Tabella di corrispondenza tra i voti e i livelli di competenza raggiunti ( PTOF)
- 19) Elenco delle certificazioni linguistiche conseguite dai candidati
- 20) PDP alunna BES.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>MATERIE</b>	<b>DOCENTI</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Religione</b>	Prof. ONORATO VINCENZO	
<b>Italiano</b>	Prof.ssa VANNELLA CONCETTA	
<b>Storia e Filosofia</b>	Prof.ssa VENEZIANI MARIA	
<b>Lingua Inglese</b>	Prof.ssa APOLLO MARIA	
<b>Conversazione Inglese</b>	Prof.ssa DE COTIIS ERSILIA	
<b>Lingua Francese</b>	Prof.ssa PASQUA ROSSELLA	
<b>Conversazione Francese</b>	Prof. DE TROIA NOEL LUIGI	
<b>Lingua tedesca</b>	Prof.ssa COSTANTINO MARIANNA	
<b>Conversazione Tedesco</b>	Prof.ssa LOMBARDI MICHELA	
<b>Matematica e Fisica</b>	Prof.ssa FORTUNATI CLAUDIA	
<b>Scienze Naturali</b>	Prof.ssa DACCHILLE GIULIA	
<b>Storia dell'Arte</b>	Prof.ORNITO ANTONIO	
<b>Scienze Motorie</b>	Prof.ssa RINALDI PATRIZIA	

**Dirigente Scolastico**  
**Prof. Matteo Capra**